



Protocollo nr. 2797/23

**Liceo Linguistico Internazionale di Bucarest**

**“ALDO MORO”**

**Calea Dorobanti 39, Sector 1**

**Bucarest, Romania**

**Tel: 0212104684**

[Office@scuolaitalianabucarest.com](mailto:Office@scuolaitalianabucarest.com)

[www.scuolaitalianabucarest.com](http://www.scuolaitalianabucarest.com)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO  
dell'anno scolastico 2022 / 23**

**CLASSE QUARTA SEZIONE UNICA**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO**

## Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
PROFILO PROFESSIONALE LICEO LINGUISTICO:	6
Quadro orario: liceo linguistico	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
Docenti del Consiglio di Classe	8
Composizione della classe	8
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	9
ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO	
Laboratori didattici e progetti pluridisciplinari	11
Attività PCTO	11
Stage linguistici all'estero	11
Viaggi di istruzione	12
Attività di orientamento	12
Preparazione all'Esame di stato	13
Interventi di recupero	13
Obiettivi trasversali	13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
Criteri di valutazione	13
Griglie di attribuzione del credito scolastico	13
Griglie di valutazione della prima prova ITALIANO	14
Griglie di valutazione della seconda prova, Lingua Straniera	17
Griglie di valutazione della prova orale	18
Griglia di valutazione del comportamento	21
Allegato n. 1: Presentazione della classe	
Allegato n. 2: Contenuti per disciplina	
Allegato n.3: Simulazione prima prova	
Allegato n. 4: PEI	
A disposizione della Commissione in segreteria si trovano: certificati dei crediti formativi, PDP, verbali Consigli di Classe e test simulazioni.	
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	

15 maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto nella Sede Principale il giorno: 15 maggio 2023

Composizione del consiglio di classe:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE settimanali</b>
Giovanni Avanzini	Lingua italiana	6
Ana Merticaru	Lingua e cultura straniera inglese	4
Ana Merticaru	Lingua e cultura straniera francese	4
Almudena Romero	Lingua e cultura straniera spagnola	4
Mara Chiritescu	Romeno	3
Marco Casiraghi	Storia	2
Marco Casiraghi	Filosofia	2
Valeria Prundeanu	Matematica	4
Theodora Gherman	Fisica	2
Valeria Prundeanu	Scienze naturali	2
Giancorrado Peluso	Storia dell'arte	2
Mircea Dima	Scienze motorie e sportive	1
Giancorrado Peluso-Almudena Romero	Religione catt. o att. Alternative	1

## **Sintesi storica dell'Istituto "Aldo Moro di Bucarest"**

In una relazione del 1887 il capo legazione a Bucarest, Beccaria Incise, parlava della presenza di una comunità italiana nella capitale romena di circa 900 persone, di estrazione sociale mista. Questa comunità aveva dato vita ad una Società di Mutuo Soccorso e ad una Scuola, sussidiata dal governo regio, che contava un totale di 83 alunni di cui 53 italiani. Nel 1901 questa comunità fondò un Circolo Culturale che l'anno successivo si associò nel comitato locale della Società Dante Alighieri, grazie all'operato di Luigi Cazzavillan, un vicentino che dopo la guerra serbo-turca, dove combatté a fianco della legazione romena, si trasferì a Bucarest. Qui presidiò la Società di Mutuo Soccorso e fondò il giornale *Universul* (1884-1953) attorno a cui ruoterà buona parte della vita culturale e politica della Bucarest a cavallo tra '800 e '900. Il giornale ebbe molta fortuna, con una tiratura di decine di migliaia di copie, e questo permise a Luigi Cazzavillan di investire sulla scuola italiana che venne edificata nel 1901 sulla via che oggi porta il suo nome e di cui oggi rimane una distesa di erbacce, con il nome di Scuola Regina Margherita, che per 47 anni contribuì alla diffusione dell'educazione e della cultura italiana. Verrà poi chiusa nel 1948 dalle autorità comuniste.

Nel 1975, per volere e desiderio di alcune famiglie italiane legate all'ambiente dell'Ambasciata e del Consolato, rinacque la scuola italiana sotto forma di un'Associazione di diritto romeno senza scopo di lucro. All'inizio si chiamava semplicemente Scuola italiana, ma nel settembre del 1978, ottenuto il riconoscimento di scuola parificata, prese il nome di *Asociatia Aldo Moro*, in onore dello statista ucciso.

Fu ospitata presso la Chiesa Italiana di Bucarest, in *Bulevardul Nicolae Balcescu 28*, e dal 1990 al 2018 nella sede in *Strada Vasile Lascar 52*, stabile di proprietà dello Stato romeno in affitto. La scuola comprendeva e comprende tuttora la scuola dell'Infanzia (in sistema privato), la scuola Primaria, la scuola Secondaria di I Grado (riconosciute con D.M. 267/5963 del 19/11/2007) e la scuola Secondaria di II Grado. (Liceo linguistico quadriennale, riconosciuto con D.M. 3615/2582).

Nel 2007, ritirata la figura del Dirigente scolastico e con l'evidente rischio di chiusura della scuola, è stato grazie alla rete di scuole "Liberi di Educare" – con sede in Italia – che si è aperta la prospettiva di continuare l'esperienza della scuola italiana a Bucarest. Nel settembre 2007 inizia ufficialmente il suo operato e ottiene, con il suddetto decreto, anche la parità scolastica.

A partire da Settembre 2021, si è registrato il trasferimento della sede scolastica presso il prestigioso palazzo di *Calea Dorobanti n. 39*, storica dimora della Principessa Martha Bibescu, scrittrice, poetessa e politica romena e francese, cavaliere della *Légion d'honneur*. L'edificio, che è stato progettato dall'architetto svizzero Louis Blanc, rappresenta fedelmente lo stile del Rinascimento francese e ha celebrato l'infanzia della principessa. L'approdo in una sede così prestigiosa ha consentito alla Scuola Italiana di farsi ponte tra la storia italiana e la storia romena, rendendo i propri studenti e le proprie famiglie parte di un progetto culturale in continua crescita

## **L'Istituto e il territorio**

La scuola italiana a Bucarest rappresenta una possibilità di accedere ad un percorso formativo a tutti gli effetti italiano per quanti, sempre più numerosi negli ultimi anni, si trasferiscono dall'Italia in questo paese, garantendo una continuità metodologica e linguistica per gli alunni provenienti da

scuole italiane. Allo stesso tempo è una possibilità per coloro che desiderano che i propri figli acquisiscano un'alta competenza nell'italiano, ed apprezzano il nostro particolare approccio educativo, siano esse famiglie italo-romene, famiglie romene che hanno passato molto tempo in Italia, o famiglie romene che affidano con fiducia i loro figli al nostro istituto. In particolare è proprio quest'ultimo gruppo quello in maggior crescita negli ultimi tre anni, che hanno visto il riconoscimento della parità del liceo e il trasferimento nell'attuale sede di Calea Dorobanti.

Riteniamo che alcuni aspetti che caratterizzano il nostro approccio all'insegnamento siano particolarmente necessari proprio in Romania, un paese che si confronta ancora con la necessità di rinnovare un modello educativo che per molti aspetti risente ancora del passato regime. La centralità dell'alunno nella costruzione del percorso didattico, la focalizzazione sul metodo piuttosto che sulle nozioni o le procedure, l'accoglienza, la valorizzazione delle diversità nell'ambito della comunità educativa, sono alcuni degli aspetti che fanno parte del nostro modo di pensare e progettare la scuola, e per i quali il nostro istituto può legittimamente porsi come modello di buone pratiche in grado di influenzare positivamente anche altre realtà educative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Il nostro legame con l'Italia, ma anche con le altre scuole della rete internazionale "Liberi di educare", ci costituisce inoltre come un ponte tra la realtà romena e quella italiana ed europea: proponiamo scambi culturali, progetti ed esperienze comuni con altre scuole italiane ed estere, attività di orientamento in relazione con università italiane.

Stiamo poi sviluppando una solida rete di rapporti con aziende italiane e romene presenti sul territorio, per garantire un efficace percorso di orientamento in ambito lavorativo ai nostri alunni, con proposte di alternanza scuola-lavoro che possano aprire nuove opportunità in una città ed in un paese in forte crescita e che negli ultimi anni ha visto aumentare esponenzialmente, per quantità e qualità, le opportunità lavorative.

## **Caratteristiche dell'indirizzo LICEO LINGUISTICO**

### **PROFILO**

*“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, art. 6, comma 1 – Regolamento per il riordino dei Licei).*

Il Liceo Linguistico quadriennale estero ha un percorso di studi della durata di 4 anni, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di stato che permette il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. A conclusione del percorso di studi del Liceo Linguistico Quadriennale Estero, gli studenti avranno acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saranno in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL).

Conosceranno la storia, la cultura, la letteratura e l'arte dei paesi di cui si è studiata la lingua. Il Liceo prevede scambi con altre scuole estere, come la St. Joseph di Londra, e soggiorni studio per approfondire le lingue studiate.

Nello specifico le lingue straniere studiate dalla classe che affronterà l'Esame di Stato per l'A.s. 2022-2023 sono: inglese, spagnolo, francese e romeno.

### **COMPETENZE GENERALI**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◇ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ◇ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ◇ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ◇ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ◇ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ◇ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ◇ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

**QUADRO ORARIO del LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO**

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
Lingua e letteratura italiana	6	6	6	6
Lingua latina	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	-	3	4	4
Lingua e cultura straniera 4	-	-	3	3
Storia e Geografia	4	-	-	-
Storia	-	2	2	2
Filosofia	-	2	2	2
Matematica	4	4	4	4
Fisica	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1
Religione catt. o att. alternative	1	1	1	1
totale ore	34	35	35	35

**Scansione oraria delle lezioni**

	<i>Ora Lezione</i>	<i>dalle</i>	<i>alle</i>	<i>Note</i>
Orario dal lunedì al venerdì	1	8:15	9:05	
	2	9:05	09:55	
	3	09:55	10:45	
		10:45	11:00	Intervallo
	4	11:00	11:50	
	5	11:50	12:40	
	6	12:40	13:30	
		13:30	14:20	pausa pranzo
	7	14:20	15:10	
8	15:10	16:00		

**Breve storia della classe**

Vedi allegato 1

**NUMERO ALUNNI E LORO PROVENIENZA**

<b>Alunni</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Anni presso liceo Aldo Moro</b>
1. Coccioletti Matteo	Bucarest	16.09.2005	4
2. Gonen Filip	Bucarest	19.12.2004	4
3. Pascu Mihnea Alexandru	Bucarest	17.08.2004	4
4. Pop Matilde Francesca	Varese	19.10.2004	4
5. Romagnoli Giada Alyssa	Bucarest	14.07.2005	4
6. Sabbatini Piersilvio	Iasi	26.08.2004	4
7. Stoica Ana	Bucarest	15.09.2005	2
8. Toader Beatrice Rodica	Focsani	13.06.1995	1
9. Paci Michael	Cesena	03.04.2003	2

<b>SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO</b>				
<b>anno di corso</b>	<b>N° studenti promossi dall'anno precedente</b>	<b>N° studenti inseriti</b>	<b>N° studenti ritirati o trasferiti</b>	<b>N° studenti non promossi</b>
<b>seconda</b>	6	1	1	0
<b>terza</b>	6	1	0	0
<b>quarta</b>	9	1	2	0

**Permanenza del corpo docente nel triennio**

	Italiano	Matematica	Fisica	Francese	Spagnolo	Inglese	Romeno
II	Avanzini	Tamas	Tamas	Simion	-	Socol	Chiritescu
III	Avanzini	Prundeanu	Odone	Coroama	Garcia	Socol	Chiritescu
IV	Avanzini	Prundeanu	Gherman	Merticaru	Romero	Merticaru	Chiritescu

	Scienze	Storia	Filosofia	Storia Arte	Scienze motorie	Religione/alternativa
II	Prundeanu	Valicenti	Valicenti	Avanzini	Dima	-
III	Odone	Valicenti	Valicenti	Peluso	Dima	-
IV	Prundeanu	Casiraghi	Casiraghi	Peluso	Dima	Peluso - Romero



## **PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE**

### **Principali strategie didattiche:**

alcune strategie didattiche elaborate dal Consiglio di classe:

**Sistematicità.** Gli alunni devono riscontrare innanzi tutto nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo tale da avere la netta coscienza di compiere un percorso ben preciso di lavoro. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.

**Esplicitazione degli obiettivi.** Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.

**Approccio diretto ai testi letterari.** E' necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura, infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano, fin da piccoli.

**Approccio pratico e interdisciplinare alle materie.** I docenti proporranno per quanto possibile un approccio alle materie che ne metta in evidenza il diretto rapporto con la realtà, fornendo nuovi punti di vista e nuove prospettive sulla vita. Tale approccio si caratterizza per il fatto di essere naturalmente interdisciplinare, poiché la realtà è ciò che connette le varie materie in quanto punti di vista diversi su di essa.

**Esercizio mnemonico.** E' necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.

**Cooperazione ed unità educativa fra i docenti.** E' importante che gli studenti percepiscano il corpo docente come un gruppo unito, pur nelle differenze, rispetto alla visione educativa e agli obiettivi che da essa scaturiscono.

**Correzione sistematica e puntuale dei compiti.** Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.

**Valorizzazione del ruolo e delle competenze degli alunni:** non solo per accertarsi del raggiungimento di competenze, ma per rendere gli alunni protagonisti consapevoli del processo di apprendimento, chiedendo la loro cooperazione nell'attività didattica.

**Metodologie utilizzate:**

	Ita	ingl	fran	spa	st art	sto	fil	mat	fis	sc nat	sc mot
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione rovesciata	x										
Gioco di ruolo	x			x							
Brain storming	x	x		x	x	x	x				
Studio di caso						x	x			x	
Problem solving								x		x	
Metodo induttivo	x			x		x	x		x		
Esercitazioni pratiche	x	x	x	x	x			x		x	x
Lavoro di gruppo	x	x			x			x	x	x	x
Discussione guidata	x	x		x		x	x	x		x	
Simulazioni	x	x							x	x	
Recupero				x	x	x	x	x	x		
Attività esterne	x		x		x					x	

**ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO****Laboratori didattici e progetti pluridisciplinari****Visite, incontri, spettacoli, attività:**

Nel corso degli anni sono state organizzate le seguenti visite e gli studenti hanno potuto partecipare ai seguenti incontri o spettacoli organizzati a scuola o altrove:

1. Realizzazione dello spettacolo teatrale 500 anni di Leonardo da Vinci - con la regia di Franco Palmieri, messo in scena presso il Museo Nazionale di Arte Contemporanea di Bucarest - 2019
2. Corso di Cinema: 7 appuntamenti pomeridiani per comprendere ed approfondire il linguaggio cinematografico. A cura di Gabriele Alfieri, cineoperatore- 2022-2023
3. Concorso fotografico - Lo stupore della realtà - 2022
4. 700 anni di Dante - letture dantesche in 6 lingue presso l'Istituto di Cultura Ungherese - 2021
5. Visita guidata all'esposizione temporanea Art Safari - 2023
6. Sera a teatro: spettacolo "O noapte frumoasa" da Caragiale, Teatro Nazionale di Bucarest - 2022
7. Visita guidata al Museo Nazionale di Arte - 2021
8. Visione del film in lingua originale "Asterix e Obelix" presso il cinema dell' Istituto di Cultura Francese Elvira Popescu - 2023

9. Conferenza per l' anniversario della caduta del comunismo: Regimul comunist si revolutia romana din decembrie 1989 dupa 32 de ani (dr Cristina Paiusan-Nuica, storica, ricercatrice presso il Museo Nazionale di Storia) - 2021
10. Incontro con lo storico Romeno Adrian Niculescu per la festività del 1 dicembre, festa nazionale dell'unità romana - 2022
11. Incontro con la sopravvissuta ai campi di sterminio nazisti Lidia Maximovic - 2022
12. Lezione dello scrittore e divulgatore Antonio Rizzo sui Promessi Sposi - 2020
13. Lezione dello scrittore e divulgatore Antonio Rizzo sui Gabriele d'Annunzio - 2022
14. Spettacolo teatrale: L'ombra di Aldo Moro, di Pino Calabrese - 2023
15. Incontro con il giornalista e scrittore Mario Calabresi - 2023
16. Spettacolo di e sulla Commedia dell'arte realizzato dalla compagnia romana Breazla Actorilor - 2023
17. Partecipazione di un gruppo di alunni alla commemorazione del 4 novembre dei caduti della I Guerra mondiale presso il Cimitero Militare Italiano di Bucarest - 2020, 2021, 2022
18. Conferenza online: Il ritorno di Dante a Firenze, con il prof. Giovanni Boccardo, curatore della nuova edizione dell'Ottimo Commento - 2022
19. Conferenza online: Dante e le immagini, a cura del prof Maurizio Patti (Londra) - 2021
20. Conferenza Dante in musica (in presenza), Prof Alessandro Macrì, liceo pertini di Genova - 2022
21. Laboratorio di scrittura con lo scrittore Peppe Millanta - 2022
22. Collaborazione con la Fondazione Parada, raccolta di doni e distribuzione per Natale - 2022
23. Dibattito e concerto online: La musica come antidoto al fascismo, a cura di Paolo Profeti, musicista jazz - 2021
24. Partecipazione al Progetto porte d'Europa (liceo linguistico A Moro, liceo linguistico di Policoro) - 2022

## Attività PCTO:

### **PCTO - UNA NUOVA MODALITÀ DI COLLEGAMENTO DELLA SCUOLA CON IL LAVORO**

L'alternanza scuola-lavoro ha consistito nella realizzazione di un percorso progettato, attuato, verificato e valutato, sotto la responsabilità dell'Istituto scolastico, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 D.Lg.s. 15 aprile 2005, n. 77).

La classe nell' anno scolastico **2020/2021 e 2021/2022 non ha effettuato l'alternanza** a causa dell'emergenza legata al COVID 19. Nell'anno 2022/2023 gli alunni hanno effettuato esperienze in aziende private partner della scuola (studio legale, ristorante, settore sociale, industria meccanica, libreria, scuola, biblioteca).

Le finalità principali sono state quelle di:

- aver potenziato l'autonomia scolastica e lavorativa
- aver qualificato l'offerta formativa
- aver esaltato la flessibilità scolastica
- aver risposto ai diversi bisogni degli alunni
- aver avuto una forte valenza orientativa

1. Traduzione collettiva dall'italiano al romeno del romanzo: La laguna taceva, autore Graziella lo Vano, edito in Italia da Armenio. Il romanzo tradotto è in fase di pubblicazione presso la casa editrice Pavesiana di Bucarest . (2022-23)
2. Traduzione di poesie romene contemporanee per la rivista romena "Secolul XXI" 2022-2023
3. Partecipazione alla redazione della rivista della Scuola Aldo Moro ZAM, mensile -anni 2020-21, 2022-23
4. Realizzazione di uno stand e vendita di prodotti a scopo solidale presso il Mercatino di Natale organizzato dall'Associazione Mercato Kultur, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana (2022)
5. Partecipazione all'organizzazione della presentazione del liceo presso la galleria d'arte e casa d'aste Art Mark - 2023
6. Sostegno allo studio - tutoring per recupero delle materie per gli studenti delle classi precedenti, al fine di recuperare lacune e debiti formativi accumulati durante il primo quadrimestre - 2023
7. Assistenza in studio legale con presenza in tribunale - 2023
8. Attività amministrativa e di front-office in un ristorante - 2023
9. Attività amministrativa in azienda meccanica - 2023

### **Stage linguistici all'estero:**

Abbiamo organizzato uno stage linguistico presso la Saint Joseph School di Londra della durata di una settimana per l'A.s. 2019-2020. Con l'attenuarsi della pandemia abbiamo potuto organizzarne nuovamente uno per l'A.s. 2022-2023. La mattina gli studenti hanno frequentato il corso di lingua; il pomeriggio era dedicato a visite artistiche ed escursioni guidate, sempre con accompagnatori del luogo. Nel periodo della pandemia i viaggi sono stati sostituiti da collegamenti online con professori madrelingua dello stesso istituto.

### **Viaggi di istruzione:**

Durante i primi due anni la classe non ha potuto effettuare viaggi di istruzione a causa della pandemia. Successivamente è stato possibile organizzare:

#### **Anno scolastico 2021 – 2022**

Visita di 5 giorni a Barcellona.

#### **Anno scolastico 2022 – 2023**

Visita di 5 giorni a Firenze.

### **Attività di orientamento**

Gli alunni hanno partecipato alle iniziative organizzate dalla scuola, in particolare incontri online ed in presenza con l'Università della Tuscia e l'Università del Salento.

## Preparazione all'Esame di Stato

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova della durata di 6 ore, ed una simulazione dell'esame orale, oltre a numerose esercitazioni.

## Interventi di recupero e sostegno allo studio

Nei casi in cui è stato necessario o utile sono stati istituiti corsi di recupero per le materie in cui uno o più alunni ne hanno avuto necessità. Si sono organizzati inoltre gruppi di studio in diverse occasioni durante il corso dell'anno.

## Obiettivi trasversali effettivamente conseguiti nel triennio

Gli obiettivi che sono stati perseguiti nel corso del triennio dal consiglio di classe e raggiunti dalle varie discipline sono:

1. Acquisire conoscenze e competenze specifiche nelle varie discipline
2. Saper leggere, redigere e interpretare testi e documenti
3. Saper elaborare le conoscenze acquisite
4. Saper effettuare collegamenti tra le tematiche all'interno di ogni singola disciplina e tra discipline diverse
5. Sapersi esprimere in modo appropriato ed efficace, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Il grado di conseguimento di tali obiettivi varia da studente a studente

## Criteri di valutazione

### Griglie di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017, riferita al curriculum quadriennale:

media dei voti	fasce credito II anno	fasce credito III anno	fasce credito IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	10-12	12-13	14-15

**Griglie di valutazione della prima prova ITALIANO****TIPOLOGIA A**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggi o
<b>Indicatore 2</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia A</b>				
<b>Elemento da valutare 1</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

## TIPOLOGIA B

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggi o
<b>Indicatore 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
<b>Indicatore 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

## TIPOLOGIA C

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggi o
<b>Indicatore 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
<b>Indicatore 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	



## Griglie di valutazione della seconda prova scritta, Liceo Linguistico, Lingua Straniera

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>	L1	Riesce a svolgere la traccia completamente, con logica sequenzialità e con un'esposizione ampiamente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia	5	<b>1-5</b>
	L2	Sa esporre in maniera sostanzialmente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia	4	
	L3	Sa esporre in modo organico seppur non pienamente corrispondente alle indicazioni della traccia	3	
	L4	Espone in modo frammentario, disorganico, con argomentazioni confuse ed estemporanee rispetto alle indicazioni della traccia	2	
	L5	Non riesce ad evidenziare elementi minimi che accertino la decodificazione delle indicazioni della traccia o risposta non data	1	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	L1	Padroneggia in maniera ottima i contenuti, dimostra conoscenze congrue ed approfondite, suffragate da argomentazioni complete e significative. Sa esprimersi in modo, chiaro, corretto e scorrevole con assenza di errori formali o presenza di minimi errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) che non inficiano la comprensione del testo prodotto	5	<b>1-5</b>
	L2	Padroneggia i contenuti, dimostra conoscenze sostanzialmente esaurienti sostenute da argomentazioni appropriate ma non del tutto complete. Riesce ad esprimersi in modo chiaro e nel complesso corretto con presenza di lievi errori formali nella scelta lessicale, nella sintassi, morfologia o ortografia	4	
	L3	Riesce a padroneggiare scarsamente i contenuti con conoscenze parzialmente confuse e suffragate da argomentazioni non sempre efficaci. Si esprime in modo impreciso ma comprensibile anche se, talvolta, gli errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) rendono difficile la comprensione del testo prodotto.	3	
	L4	Dimostra di possedere conoscenze lacunose e confuse. Riesce ad elaborare soltanto elementi minimi sull'argomento proposto. Si esprime in modo scorretto e gli errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) rendono spesso difficile la comprensione del testo prodotto.	2	
	L5	Evidenzia conoscenze nulle, non riesce ad elaborare elementi minimi sull'argomento proposto. Si esprime in modo gravemente scorretto con ripetuti errori nella scelta lessicale, sintassi, morfologia e ortografia che rendono impossibile la comprensione del testo prodotto.	1	

TOTALE PUNTI ..... /20

A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.

**Griglie di valutazione della prova orale**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
<b>Indicatore 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
<b>Indicatore 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
<b>Indicatori</b>		<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Elemento da valutare 2</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
<b>Elemento da valutare 3</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

<b>Elemento da valutare 4</b>	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../100
<b>Indicatori</b>		<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi o</b>
<b>Indicatore 3</b>	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia B</b>				
<b>Elemento da valutare 1</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
<b>Elemento da valutare 2</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
<b>Elemento da valutare 3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../100
<b>Indicatori</b>		<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi o</b>
<b>Indicatore 3</b>	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	

	(max 10)	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia C</b>				
<b>Elemento da valutare 1</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
<b>Elemento da valutare 2</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
<b>Elemento da valutare 3</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
			<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>...../100</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<p>Voto 10 <b>partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.</li> <li>• Esegue in maniera autonoma le consegne.</li> <li>• Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.</li> <li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.</li> <li>• Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe.</li> <li>• Frequenza e puntualità assidua e costante.</li> </ul>
<p>Voto 9 <b>partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.</li> <li>• Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati.</li> <li>• Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci.</li> <li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione.</li> <li>• Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe.</li> <li>• Frequenza e puntualità assidua e costante.</li> </ul>
<p>Voto 8 <b>partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive.</li> <li>• Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare.</li> <li>• Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari.</li> <li>• Frequenza e puntualità abbastanza regolari.</li> </ul>
<p>Voto 7 <b>partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche.</li> <li>• Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</li> <li>• Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.</li> <li>• Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.</li> </ul>
<p>Voto 6 <b>partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche.</li> <li>• Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</li> <li>• Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.</li> <li>• Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.</li> </ul>

<p>Voto 1 ÷ 5 <b>comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature.</li><li>• Compimento di fatti di reato.</li><li>• Ricorso alla violenza.</li><li>• Atti di discriminazione nei confronti di altre persone.</li><li>• Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui.</li><li>• Minacce.</li><li>• Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe.</li><li>• Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.</li></ul>
--	--

**N.B.** : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati

## **ALLEGATI**

- Allegato n. 1 : COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
- Allegato n. 2 : CONTENUTI DELLE DISCIPLINE
- Allegato n. 3 : SIMULAZIONE PRIMA PROVA
- Allegato n. 4: PEI